



Decreto n° 52385/GRFVG del 13/11/2023

L.R. 20/2005, art. 15 ter: contributi a sostegno di soggetti pubblici, privati e del privato sociale gestori di nidi d'infanzia al fine di contenere le rette a carico delle famiglie – Anno educativo 2022-2023. Ammissione domande, ripartizione delle risorse.

Il Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia

Vista la deliberazione 25 luglio 2023 n. 1116 di modifica alla deliberazione 19 giugno 2020 n. 893 e s.m.i., con la quale la Giunta regionale ha approvato, con decorrenza 2 agosto 2023, l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

Vista la deliberazione n.1168 di data 27.07.2023 con cui la Giunta regionale ha disposto il conferimento di incarico di Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia, presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, in capo alla dott.ssa Maria Pia Turinetti di Priero, a decorrere dal 02.08.2023 e fino al 01.08.2026;

Visto il decreto n. 49888/GRFVG del 27.10.2023 con cui è stato attribuito l'incarico sostitutorio del Servizio coordinamento politiche per la famiglia al dott. Nicola Manfren, Direttore Centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia;

Richiamato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali approvato con DPR n. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 15 ter, comma 3 bis della Legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia), che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi ai soggetti pubblici, privati e del privato sociale gestori di nidi al fine di contenere le rette a carico delle famiglie;

Visto il comma 3 dell'articolo 15 ter della citata Legge regionale 20/2005, che demanda ad apposito regolamento l'individuazione dei criteri di concessione e le modalità di concessione, rendicontazione ed erogazione dei predetti contributi;

Visto il "Regolamento per la determinazione dei criteri e le modalità di ripartizione del Fondo per il contenimento delle rette e di concessione di contributi destinati ai soggetti gestori pubblici, privati e del privato sociale dei nidi d'infanzia accreditati di cui all'articolo 15 ter, della Legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)"

approvato con decreto del Presidente della Regione 17 luglio 2020, n. 97/Pres. e s.m.i. (di seguito Regolamento);

Visto l'articolo 1, comma 2 del citato Regolamento secondo il quale i contributi ai soggetti gestori sono finalizzati al contenimento delle rette poste a carico delle famiglie per l'accesso al servizio di nido d'infanzia e sono determinati, in applicazione dei criteri di cui all'articolo 6, in misura non superiore alla differenza tra le spese e i costi per la gestione del nido d'infanzia nell'anno educativo per cui il contributo è richiesto e le entrate riferibili al medesimo periodo;

Visto altresì l'articolo 9 del Regolamento il quale, al comma 1, stabilisce che ai fini del calcolo delle spese di cui all'articolo 1, comma 4, si considerano tutte le spese contabilmente registrate con riferimento alla gestione ordinaria del nido d'infanzia di competenza del periodo di tempo compreso tra il 1° settembre e il 31 agosto dell'anno educativo per cui si richiede il contributo;

Dato atto che, conseguentemente, l'anno educativo 2022-2023 costituisce il periodo temporale di riferimento per cui i soggetti gestori possono presentare formale istanza di contributo nell'anno 2023;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento le risorse disponibili sono ripartite tra i soggetti ammessi al contributo sulla base del criterio del numero di bambini accolti, calcolato come media aritmetica semplice delle rilevazioni effettuate alle date del 1° ottobre o alla data di effettivo avvio del servizio e del 30 aprile e dei mesi di effettivo funzionamento del servizio, fino a un massimo di 2.000,00 euro annui per bambino;

Preso atto che, entro il termine previsto dall'articolo 7, comma 1 del Regolamento, sono pervenute n. 197 domande di contributo come dettagliato nella tabella A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che, con le note protocollate pubblicate sul sito web istituzionale alla pagina dedicata, sono stati comunicati ai beneficiari:

- l'avvio del procedimento, nota protocollo 0497599/P/GEN dd. 01/09/2023, come previsto dall'articolo 8 del Regolamento;
- la sospensione dei termini del procedimento stesso per la richiesta di integrazioni, nota protocollo 625827 / P / GEN dd. 19/10/2023;

Preso atto di quanto disposto dall'articolo 15 ter, comma 1 della legge regionale 20/2005, che destina il Fondo per il contenimento delle rette dei servizi per la prima infanzia di cui all'articolo 3 della legge regionale 20/2005;

Visto l'articolo 3 della legge regionale 20/2005 (Nidi d'infanzia);

Visto l'articolo 3 del regolamento che stabilisce che possono presentare domanda di contributo i gestori pubblici, privati e del privato sociale avviati a seguito di segnalazione certificata di inizio attività ed in possesso di accreditamento in corso di validità al momento della presentazione della domanda;

Visto l'articolo 7, comma 80 e seguenti della legge regionale 13/2023, "Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26", che prevede, nelle more del rilascio del provvedimento di rinnovo di accreditamento, la possibilità ai gestori dei nidi d'infanzia, che abbiano presentato istanza di rinnovo accreditamento al Comune di pertinenza, di presentare domanda di contributo e di ammetterle a riparto del fondo;

Preso atto dei requisiti di ammissione previsti dall'articolo 4 del citato Regolamento;

Dato atto che, ai fini dell'ammissibilità delle domande pervenute, è stato, tra l'altro, verificato il rispetto dei limiti di incremento delle rette di cui al citato articolo 4, comma 2, ed articolo 5 comma 2, verificando le rette 22/23 con quanto precedentemente dichiarato nella domanda presentata nel 2022 e comparando gli importi delle rette dichiarate dai gestori per l'anno educativo 2022-2023 con quelle dichiarate per l'anno educativo 2023-2024;

Considerato che, a seguito dell'istruttoria, per n. 3 domande si è proceduto a comunicare ai richiedenti i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi dell'articolo 10 bis della Legge n. 241/1990 come dettagliato in tabella;

Tabella - Domande non ammesse a contributo – Anno educativo 2022/2023						
	protocollo	SOGGETTO GESTORE	Sede gestore	NOME_ASILO NIDO	Sede asilo nido	MOTIVAZIONE
1	433767 dd 26/07/2023	Parrocchia S. Martino Vescovo	Bertiolo	Sacro cuore	Bertiolo	Domanda senza firma valida (requisiti indicati nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. EIDAS.
2	448954 dd 02/08/2023	Codess Cooperativa Sociale onlus	Padova	Primo volo	Gemona	art. 4 c.1 D.P.Reg. 097/2020 - Mancata continuità del servizio
3	443983 dd 31/07/2023	Parrocchia di S. Maria e S. Giuseppe	San Giorgio della Richinvelda	Sed "Immacolata Concezione"	San Giorgio della Richinvelda	art. 15 ter, c.1 L.R. 20/2005 - contributo riservato esclusivamente ai nidi d'infanzia

Dato atto che per n. 1 domanda non ammissibile, prot. GRFVG n. 443983 dd 31/07/2023, Parrocchia di S. Maria e S. Giuseppe per il sed "Immacolata Concezione" non sono pervenute osservazioni entro i termini previsti, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990;

Esaminate le osservazioni pervenute da parte dei gestori:

- Codess Cooperativa Sociale Onlus di Padova per il nido "Il primo volo" con sede a Gemona, nota protocollata GRFVG n. 0647054 dd 27/10/2023,
- Parrocchia S. Martino Vescovo di Bertiolo per il nido "Sacro cuore" con sede a Bertiolo, nota protocollata GRFVG n. 682864 dd 10/11/2023;

Valutato che:

- il contributo è riservato esclusivamente ai nidi d'infanzia e non ai servizi integrativi, come espressamente previsto all'articolo 15 ter, comma 1 della legge regionale 20/2005 e che il richiedente gestisce un servizio integrativo;
- le osservazioni presentate non sono sufficienti a superare i motivi di esclusione in quanto:
- Codess Cooperativa Sociale Onlus di Padova per il nido "Il primo volo" con sede a Gemona, non possiede il requisito della continuità così come previsto dall'art. 4 c. 1 del D.P.Reg. 097/2020;
- la Parrocchia S. Martino Vescovo di Bertiolo per il nido "Sacro cuore" ha presentato la domanda di contributo priva di firma digitale valida in quanto non conforme ai requisiti di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (cd. Regolamento EIDAS).

Ritenuto pertanto di:

1. ammettere a contributo n. 194 domande, come riportato nella tabella A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. non ammettere a contributo n. 3 domande, per i motivi sotto indicati:
 - prot. n. GRFVG n.443983 dd 31/07/2023, Parrocchia di S. Maria e S. Giuseppe - sed "Immacolata Concezione" - in quanto il contributo è riservato esclusivamente ai nidi d'infanzia e non ai servizi integrativi (tra cui i sed), come espressamente previsto all'articolo 15 ter, comma 1 della legge regionale 20/2005;
 - prot. n. GRFVG n.448954 dd 02/08/2023, Codess Cooperativa Sociale Onlus di Padova - nido "Il primo volo" con sede a Gemona -, non possiede il requisito della continuità così come previsto dall'art. 4 c. 1 del D.P.Reg. 097/2020;

- prot. n. GRFVG n.433767 dd 26/07/2023, Parrocchia S. Martino Vescovo di Bertolo - nido "Sacro cuore" - ha presentato la domanda di contributo priva di firma digitale valida. Mancata conformità ai requisiti di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (cd. Regolamento EIDAS).
- 3. approvare l'assegnazione a favore dei gestori dei nidi d'infanzia del contributo di cui all'articolo 15 ter, della legge regionale 20/2005 ripartendo le risorse complessive di euro 7.600.000,00 per gli importi indicati accanto a ciascun soggetto elencato nella tabella A parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 4. dare atto che la spesa complessiva di euro 7.600.000,00 trova copertura finanziaria al capitolo 8479 del bilancio 2023 precisando che è in fase di adozione il decreto di approvazione delle variazioni contabili al BFG, mediante storno delle somme necessarie dal capitolo S/8479 ed impinguamento dello stanziamento di competenza e di cassa dei capitoli S/8481, S/8489 e S/8509 appartenenti alla medesima missione, programma, titolo, macroaggregato;)
- 5. adottare, con successivi decreti, i conseguenti atti di concessione, impegno e liquidazione, così come previsto all'articolo 11, comma 1 del Regolamento;
- 6. pubblicare il presente decreto nelle pagine web del portale regionale dedicato alle politiche per la famiglia.

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

Vista la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale);

Vista la legge regionale 13 febbraio 2015 n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa) e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2022, n.21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2022, n.22 (Legge di stabilità 2023);

Vista la legge regionale 29 dicembre 2022, n.23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025);

Visto il Bilancio finanziario gestionale 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022;

Decreta

per i motivi esposti in premessa:

1. di ammettere a contributo n. 194 domande, come riportato nella tabella A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di non ammettere a contributo n. 3 domande, per i motivi sotto indicati:
 - prot. n. GRFVG n.443983 dd 31/07/2023, Parrocchia di S. Maria e S. Giuseppe - sed "Immacolata Concezione" - in quanto il contributo è riservato esclusivamente ai nidi d'infanzia e non ai servizi integrativi (tra cui i sed), come espressamente previsto all'articolo 15 ter, comma 1 della legge regionale 20/2005;
 - prot. n. GRFVG n.448954 dd 02/08/2023, Codess Cooperativa Sociale Onlus di Padova - nido "Il primo volo" con sede a Gemona -, non possiede il requisito della continuità così come previsto dall'art. 4 c. 1 del D.P.Reg. 097/2020;
 - prot. n. GRFVG n.433767 dd 26/07/2023, Parrocchia S. Martino Vescovo di Bertolo - nido "Sacro cuore" - ha presentato la domanda di contributo priva di firma digitale valida. Mancata conformità ai requisiti di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (cd. Regolamento EIDAS).
3. di approvare l'assegnazione a favore dei gestori dei nidi d'infanzia del contributo di cui all'articolo 15 ter, della legge regionale 20/2005 ripartendo le risorse complessive di euro

7.600.000,00 per gli importi indicati accanto a ciascun soggetto elencato nella tabella A parte integrante e sostanziale del presente decreto;

4. di dare atto che la spesa complessiva di euro 7.600.000,00 trova copertura finanziaria al capitolo 8479 del bilancio 2023 precisando che è in fase di adozione il decreto di approvazione delle variazioni contabili al BFG, mediante storno delle somme necessarie dal capitolo S/8479 ed impinguamento dello stanziamento di competenza e di cassa dei capitoli S/8481, S/8489 e S/8509 appartenenti alla medesima missione, programma, titolo, macroaggregato;
5. di adottare, con successivi decreti, i conseguenti atti di concessione, impegno e liquidazione, così come previsto all'articolo 11, comma 1 del Regolamento;
6. di pubblicare il presente decreto nelle pagine web del portale regionale dedicato alle politiche per la famiglia.

Il Direttore Centrale
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
dott. Nicola Manfredi
firmato digitalmente